



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA

13169 di Repertorio

TARANTO

Contratto in forma Pubblica Amministrativa a seguito di **procedura aperta** indetta in data 24/09/2024 con RDO n. 4646018 - Affidamento di incarico professionale per la redazione della progettazione esecutiva comprensiva di PSC dei lavori di Restauro del rivestimento delle facciate, sostituzione degli infissi, adeguamento/sostituzione degli impianti fognari/idrici e messa in sicurezza e adeguamento strutturale del locale al primo piano interrato, ex Sala da Ballo, presso il Palazzo Bianco di Napoli. ID 2606. Cpt. 7120-20/SMM. EE.FF. 2024/2025. C.E. 220110. CIG B31960C71D. CUP D62F24000650001.

PROGETTO

A) importo a base di gara	€ 293.906,36
B) importo offerto al netto del ribasso del 20,00%	€ 235.125,09
C) Contributo inarcassa 4%	€ 9.405,00
D) Totale imponibile (B+C)	€ 244.530,09
E) I.V.A. 22%	€ 53.769,62
F) Totale Progetto	€ 298.326,71

Aggiudicatario: **RTP O.E. Arch. RIZZO Giovanni/O.E. FIAMINGO Giovanni/ Illumina Consulting s.r.l.s.**

L'anno **2025**, addì **12 (dodici)** del mese di novembre, nella sede della Direzione del Genio Militare per la Marina di Taranto alla rampa Leonardo da Vinci n. 1, di seguito denominata Marigenimil, innanzi a me ufficiale rogante **Funz. di Amm.ne Antonio PISARRA**, non assistito, ai sensi dell'art. 48



della Legge 16.02.1913, n.89, dai testimoni per espressa e concorde rinuncia fatta dalle parti contraenti, si sono presentati il Funz. Amm. Antonio MASSARO, nato a Fragagnano (TA), il 15/06/1970, domiciliato per la carica presso Marigenimil, munito di firma digitale a lui intestata, che dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse esclusivi del suddetto Ente, di seguito denominato amministrazione, (Codice Fiscale: **80002890731**) e Arch. Giovanni Rizzo nato a Messina (ME), il 1 gennaio 1966, C.F.RZZGNN66A01F158Q residente a Messina (ME), via Palermo, n. 265, identificato con carta d'identità n CA18278OV rilasciata dal Comune di Messina(ME) in data 28/04/2023, in corso di validità, munita di firma digitale a lui intestata in qualità di Legale rappresentante dell'O.E. Arch. Rizzo Giovanni, con sede legale in Messina (ME), alla via Palermo, n. 265 e sede operativa Messina (ME) via Palermo n. 265, C.F. 01779370830, P.IVA 01779370830, iscritto all'Ordine degli Architetti della prov. di Messina al n.726, a cui è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ai sensi dell'art. 68, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, di seguito denominato "**Affidatario**" che agisce come capogruppo del raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi con nomina di mandato collettivo speciale ai sensi del D.Lgs n.36/2023, con atto autenticato nelle firme per notaio Dott. ROSA TORRE, Notaio in MESSINA, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta, REPERTORIO 3946 RACCOLATA 3070 in data 05/11/2025, Registrato a Messina al n° 16738 serie 1T in data 06/11/2025, tra le seguenti società/professionisti:
- "**O.E. Arch. RIZZO GIOVANNI**", con sede legale in Messina (ME), alla



via Palermo, n. 265 e sede operativa Messina (ME) via Palermo n. 265,
C.F. 01779370830, P.IVA 01779370830, iscritto all'Ordine degli Architetti
della prov. di Messina al n.726 , PEC: giovanni.rizzo@archiworldpec.it;
- (impresa mandataria capogruppo);
- “O.E. Arch. FIAMINGO GIOVANNI”, con sede legale in Milazzo (ME),
alla via Spiaggia di Ponente n. 6 e sede operativa in Milazzo (ME), alla via
Spiaggia di Ponente n. 6, C.F. FMNGNN67H15A028D, P.IVA 04194300879,
iscritto all'Ordine degli architetti della prov. di Messina al n. 2082, PEC
giovanni.fiamingo@archiworldpec.it, tel. 090.2408646

- (impresa mandante);
- "Illumina Consulting s.r.l.s.", con sede legale in San Pier Niceto (ME), via
Senatore Pietro Pitrone n. 180 e sede operativa in San Pier Niceto (ME), via
Senatore Pietro Pitrone n. 180, C.F. 03506050834, P.IVA 03506050834,
iscritto all'Ordine degli Ingegneri della prov. di Messina al n. B124, PEC
illuminiconsulting@pec.it tel. 090.9410066

- (impresa mandante);
**Detti comparenti, della cui identità personale e poteri, io ufficiale rogante
ho accertato e faccio fede, considerando l'atto costitutivo del
raggruppamento, hanno richiesto la stipulazione del presente contratto in
forma pubblico amministrativa.**

P R E M E S S O

- che, avendo il Ministero della Difesa (MARIUGINFRA ROMA), con
dispaccio n. **M D MUGINFRA prot. nr. 4062 in data 11.07.2024**,
determinato di procedere all' affidamento di incarico professionale per la
redazione della progettazione esecutiva comprensiva di PSC dei lavori di



Restauro del rivestimento delle facciate, sostituzione degli infissi, adeguamento/sostituzione degli impianti fognari/idrici e messa in sicurezza e adeguamento strutturale del locale al primo piano interrato, ex Sala da Ballo, presso il Palazzo Bianco di Napoli. ID 2606. Cpt. 7120-20/SMM. EE.FF. 2024/2025. C.E. 220110. CIG B31960C71D. CUP D62F24000650001, ha impartito disposizioni a questa Direzione del Genio Militare per la Marina perché esperisse, per il medesimo incarico, una gara con procedura aperta da tenersi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa – art. 108 comma 2 del D.lgs. 36/2023 - e sulla base del Capitolato del servizio:

- con determina a contrarre n. 61 del 17/09/2024, si è stabilito di esperire la procedura di affidamento dell'Appalto mediante procedura di gara indetta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del Codice dei Contratti;

- che la procedura di gara è stata indetta mediante invio del bando (di seguito, "Bando") per la sua pubblicazione sulla GUCE con identificativo/versione dell'avviso: 9ab9118c-998d-482a-acc0-1b548c6822f0 – 01 trasmesso in data 19/09/2024, nonché sul sito istituzionale della Marina Militare;

- che entro il termine indicato nel Bando, sono pervenute n. 34 (trentaquattro) offerte;

- che dall'esito della predetta procedura di gara, il nominato nel presente contratto è stato individuato quale aggiudicatario;

- che a seguito della suddetta procedura esperita in **4 (quattro) fasi**, presso **Marigenimil** rispettivamente **il giorno 06/11/2024 (verbale n. 171), il giorno 19/11/2024 (verbale n. 174), il giorno 04/12/2024 (verbale n. 187), il giorno 29/04/2025 (verbale n. 51)** - delibera la **proposta di aggiudicazione con il**



criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108

comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi

fisso ed invariabile al: **RTP denominato “BIANCOPALAZZO”;**

- che in data 10/09/2025 con verbale n. 90 e successivamente con Determina n. 38 del 24/09/2025 questa Stazione Appaltante ha proceduto ad aggiudicare definitivamente l'appalto;

- che con provvedimenti M_D MG MILTA prot. n.i 00011036 e 00011040 del 26/09/2025, è stato comunicato a tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 90 co.1

lett.c) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento di incarico professionale per la redazione della progettazione esecutiva comprensiva di PSC dei lavori di Restauro del rivestimento delle facciate, sostituzione degli infissi,

adeguamento/sostituzione degli impianti fognari/idrici e messa in sicurezza e adeguamento strutturale del locale al primo piano interrato, ex Sala da Ballo,

presso il Palazzo Bianco di Napoli. ID 2606. Cpt. 7120-20/SMM. EE.FF. 2024/2025. C.E. 220110. CIG B31960C71D. CUP D62F24000650001

al **RTP “Biancopalazzo”** con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso

ed invariabile all'Affidatario per un importo complessivo di €

298.326,71 (duecentonovantottomilatrecentoventisei/71) compresi

inarcassa al 4% ed I.V.A. al 22% a seguito di un ribasso offerto pari al

20,00%;

- che l'Affidatario ha comprovato il possesso dei requisiti speciali richiesti

nella *lex specialis* di gara e la stazione appaltante ha provveduto a verificare

l'effettivo possesso in capo all'Affidatario dei requisiti generali richiesti nella

lex specialis di gara;

- che è trascorso il periodo di sospensione di cui all'articolo 18, comma 3, del



D.Lgs. 36/2023 (cd. Stand Still), senza che siano stati proposti ricorsi;

- che in data 28/10/2025 l'Affidatario ha costituito cauzione definitiva,

secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nell'articolo 117 del Codice

dei Contratti;

- che in sede di offerta l'Affidatario ha accettato ogni clausola presente nel

capitolato del servizio, nei documenti ivi allegati, compresi il presente

contratto, nonché il Documento Preliminare alla Progettazione ed il calcolo

dei corrispettivi posto a base di gara;

- che in corso di ulteriori accertamenti oppure di verifiche a seguito di

certificati scaduti dell'operatore economico, ai sensi articoli 94 e 95 del D.lgs

36/2023, qualora dagli esiti risultassero violazioni, si procederà all'immediata

risoluzione del contratto con spese contrattuali a carico dell'Affidatario;

- che questa amministrazione procede alla stipula del contratto ai sensi

dell'art. 88 d. lgs. 159/2011, prevedendo nel presente **espressa condizione**

risolutiva nel caso dovesse emergere una comunicazione interdittiva, sulla

base delle richieste fatte sulla BDNA ed alle prefetture di competenza;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente

narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e

stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 – Oggetto del contratto

1. Il contratto ha ad oggetto l'incarico professionale relativo alla redazione

della progettazione esecutiva comprensiva di PSC dei lavori di di seguito

indicati:

- Restauro del rivestimento delle facciate



- Sostituzione degli infissi;
- Adeguamento/sostituzione degli impianti fognari/idrici;
- Messa in sicurezza e adeguamento strutturale del locale al primo piano

interrato, ex Sala da Ballo, presso il Palazzo Bianco di Napoli

2. L’Affidatario, si obbliga e si sottomette, nella più ampia e valida forma legale, ad eseguire e dare eseguita all’Amministrazione della Difesa e per essa a MARIUGINFRA, a totali sue cure, spese, diligenza, la prestazione in epigrafe; in particolare, il contraente, dopo un’attenta lettura delle condizioni generali e particolari, amministrative e tecniche, stabilite nel presente contratto dichiara di conoscerle ciascuna singolarmente nel loro complesso e si vincola a rispettarne il contenuto.

3. L’Affidatario si impegna, entro il termine di cui al successivo articolo 5, a consegnare gli elaborati relativi alla prestazione, attenendosi al capitolato del servizio, con le modalità ivi descritte e di seguito indicate.

Gli elaborati di progetto dovranno:

- essere realizzati secondo le indicazioni e le informazioni che verranno fornite dal Responsabile del Procedimento per la Fase di Progettazione;
- nell’onere della progettazione sono comprese anche le prestazioni e gli oneri derivanti da sopralluoghi da effettuarsi presso i siti e contatti diretti presso gli Enti interessati.

L’Affidatario dovrà consegnare, dopo aver ricevuto il benestare finale dall’Amministrazione sugli elaborati definitivi presentati in semplice copia, anch’essa prodotta dal professionista, tutti gli elaborati come richiesti nel Capitolato del servizio.

L’Affidatario nello sviluppo delle azioni progettuali si impegnerà ad elaborare



le opere, ivi anche quelle accessorie, nonché a sviluppare tutta la progettazione afferente alle medesime opere di cui all'offerta tecnica presentata in sede di gara, che costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 2 – Norme regolatorie del contratto

Nell'esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto sono osservate le norme di seguito elencate:

- il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 – di seguito denominato “Regolamento Difesa”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 relativamente agli articoli ancora in vigore;
- il D. Lgs. 36/2023;
- D.M. n. 145/2000, e successive modificazioni – di seguito denominato “Capitolato Generale” – per quanto non diversamente stabilito nelle presenti condizioni e/o convenuto nel contratto e sempre compatibilmente con le disposizioni del citato Regolamento;
- il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 - svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;
- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.ei..
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, 7 marzo 2018 n. 49 anche per le parti non espressamente richiamate e non derogate dal presente contratto;



ARTICOLO 3 – Responsabile del Procedimento

Responsabile dell'esecuzione del presente contratto è il Comando/Ente periferico cui è demandata la stipula. A lui fanno capo tutte le attività relative all'impresa di che trattasi, ivi compresa l'esclusiva competenza ad intrattenere rapporti formali con l'Affidatario.

ARTICOLO 4 – Ammontare del contratto

L'importo per il quale l'Affidatario si obbliga ad eseguire e dare eseguita la prestazione in titolo, indicato sull'offerta, è di **€298.326,71** (**duecentonovantottomilatrecentoventisei/71**) di cui **€ 9.405,00** (**novemilaquattrocentocinque/00**) per Inarcassa nella misura del 4%, € **53.796,62** (**cinquantamilasettecentonovantasei/62**) per aliquota I.V.A. al 22%.

Il predetto importo è da considerarsi fisso ed invariabile. Nessun ulteriore compenso spetterà all'Affidatario nel caso di eventuali indagini tecniche suppletive o di variazioni dell'importo finale delle opere progettate rispetto all'importo stimato dall'Amministrazione ai fini del calcolo del corrispettivo.

ARTICOLO 5 – Durata

Per l'esecuzione del presente incarico viene fissata una durata di 90 (novanta) giorni solari e consecutivi.

La decorrenza dei tempi si intende dalla data successiva a quella del verbale di avvio dell'esecuzione fino alla consegna degli elaborati. La prestazione professionale si intende conclusa con la consegna e l'accettazione degli elaborati previsti per le diverse fasi progettuali, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del Responsabile Unico del Progetto per l'esecuzione del contratto. Sono esclusi dal computo i giorni necessari per le



approvazioni/autorizzazioni ed i relativi iter da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli o da altri Enti a ciò preposti; faranno fede la data di assunzione a protocollo delle pratiche e la successiva data di approvazione da parte degli Enti preposti; per tale aspetto, sarà cura del Contraente comprovare le predette date mediante presentazione della relativa documentazione; qualora non vengano comprovate le date, i giorni trascorsi saranno comunque computati ai fini del conteggio della durata complessiva per la redazione del progetto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per il tempo ritenuto necessario per la verifica degli elaborati progettuali fino ad un massimo di 60 (sessanta) giorni – ivi compresa la verifica dei progetti da effettuarsi ai sensi del D.Lgs. 36/2023. In caso di richiesta di integrazioni, chiarimenti e rettifiche del progetto, il tempo di 60 (sessanta) giorni per l'emissione della verifica con esito positivo decorre dalla consegna alla Direzione del Genio di quanto richiesto dall'organo deputato alla verifica. Nel caso di acquisizione sul progetto di pareri, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, l'attività di progettazione deve ritenersi sospesa fino all'acquisizione degli stessi da parte degli Enti preposti. Le richieste di integrazioni, chiarimenti e rettifiche del progetto, da parte degli Enti deputati all'emissione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta dovranno essere riscontrate dal progettista nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi a far data dalla ricezione della richiesta, pena applicazione della penale prevista dal successivo art. 10. La verifica del progetto, ai sensi del D. Lgs. 36/2023, potrà essere conclusa solo a seguito dell'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta a cui il progetto è soggetto. Tutte le



attività facenti capo al progettista che dovessero rendersi necessarie in fase di verifica ed acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta sono comprese nell'onorario professionale pattuito e non possono in alcun caso dare luogo a richiesta di maggiori oneri.

Condizione essenziale per il compimento della prestazione professionale è l'avvenuta approvazione degli elaborati da parte dell'Amministrazione subordinatamente all'esito positivo della verifica e della validazione.

ARTICOLO 6 – Garanzia

A garanzia definitiva dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 117 del Codice, l'Affidatario ha presentato polizza fidejussoria per l'importo pari ad **€ 47.025,02 (trentatremilaseicentosessantotto/00) – (art 117 co.2 D.Lgs 36/2023)** rilasciata dalla HDI agenzia di MESSINA avente n. 1027471044 in data 28/05//2025. Detta garanzia è costituita con le modalità di cui all'art. 106, del Codice ed in conformità a quanto previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123 e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ARTICOLO 7 – Polizza assicurativa del professionista

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 117 comma 10 del D. Lgs.



36/2023, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto e del risarcimento dei danni conseguenti, l'Affidatario ha presentato Polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per il progettista come di seguito:

- RCP Arch RIZZO rilasciata dalla ARCH INSURANCE con numero PI-3107642568;
- ILLUMINA CONSULTING rilasciata dalla CHUBB EUROPEAN GROUP SE con numero ITFINC-2510100810056;
- FIAMINGO AIG Europe S.A. IADF038756

L'Affidatario presta dichiarazione di impegno riferita all'attività in parola con lettera della DUAL ASSICURAZIONI del 11/11/2025, conforme alla vigente normativa in riferimento all'importo dei lavori da appaltare, di cui al D.M. n. 193 del 16/09/2022 del MiSE. Tale polizza deve esplicitare la copertura anche contro i rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento della specifica attività che determini a carico dell'amministrazione appaltante nuove spese per l'affidamento del servizio e/o nuovi costi. La polizza deve essere integrata da idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le suddette condizioni per lo specifico progetto. La mancata presentazione della polizza da parte dell'affidatario esonera la Stazione Appaltante dal pagamento di tutti i compensi professionali. La predetta polizza ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo.

ARTICOLO 8 –Prescrizioni e modalità di esecuzione della prestazione

La prestazione dovrà essere eseguita secondo le modalità e le prescrizioni indicate nel Capitolato del servizio allegato, composto da n. 10 facciate di fogli che costituiscono parte integrante del presente contratto.



ARTICOLO 9 – Penalità

In caso di ritardo nella consegna della progettazione, completa di tutta la documentazione, si applica una penale del 1 per mille per ogni giorno di ritardo di ogni singola fase, sull'importo degli oneri di progettazione di cui al precedente art. 4 e comunque non superiore al 10% del predetto importo netto. Essa sarà detratta in occasione del pagamento degli oneri di progettazione di cui al successivo articolo 14. A seguito nell'emissione del verbale di compimento della progettazione, i ritardi maturati dal progettista per gli adempimenti discendenti dalle fasi di acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta, ovvero in fase di verifica e validazione comporteranno la decurtazione del tempo residuo stabilito nel verbale di compimento fino all'applicazione della penale con le stesse modalità previste in caso di ritardo nella consegna del progetto.

ARTICOLO 10 – Compimento della progettazione

Il verbale di compimento della progettazione verrà emesso contestualmente all'accettazione presso gli uffici della Direzione del Genio del progetto esecutivo corredata dei pareri, autorizzazioni e nulla osta degli Enti preposti. L'accettazione dei progetti consiste nella verifica, in contraddittorio con l'Affidatario, che tutti gli elaborati progettuali previsti dall'allegato I.7 Sezione III art.22 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. chesiano stati formalmente redatti e che siano stati elaborati tutti i documenti a corredo. In fase di accettazione del progetto, il progettista dovrà giustificare esaustivamente l'eventuale mancata elaborazione di uno o più elaborati previsti dal citato allegato I.7 Sezione III art.22 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Gli elaborati progettuali verranno accettati se conformi al format indicato



dall'Amministrazione. In caso di mancata accettazione del progetto e documenti a corredo da parte dell'Amministrazione non si potrà emettere il verbale di compimento.

ARTICOLO 11: CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE

APPALTANTE E L'AFFIDATARIO

11.1 - Il Direttore dell'esecuzione o l'esecutore comunicano al Responsabile Unico del Procedimento o al Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione della prestazione; Il Responsabile Unico di Progetto o il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione convoca le parti entro 15 (quindici giorni) dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del Procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva redigendo apposito processo verbale di accertamento dei fatti e relazione da inviare al Responsabile Unico del Procedimento per le determinazioni del merito.

11.2 - Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dell'esecuzione redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dell'esecuzione nel termine di 8 (otto) giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

11.3 - L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile Unico del Procedimento o al



Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

11.4 - Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotate mediante processo verbale.

ARTICOLO 12: ECCEZIONI E RISERVE DELL'AFFIDATARIO

12.1 - Ai sensi dell'articolo 115 del D. Lgs. n. 36/2023, le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato II.14 al codice, a pena di decadenza dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall'atto contabile.

12.2 - L'esecutore, a pena di decadenza, deve iscrivere le riserve sul primo atto di appalto idoneo a riceverle con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 7 dell'allegato II.14 al codice.

12.3 - Il direttore dell'esecuzione, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'esecutore sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, nei successivi quindici giorni, espone in apposito verbale le sue motivate deduzioni.

ARTICOLO 13 - Pagamenti

I pagamenti previsti saranno effettuati dal Ministero della Difesa entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione della fattura, mediante ordini di pagamento, intestati all'Affidatario, in un'unica soluzione all'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ufficio Generale Infrastrutture dello Stato Maggiore della Marina Militare ed in seguito all'emissione della verifica di conformità, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e del D.M. n. 49/2018.

Si indicano i flussi finanziari dell'affidatario:

- **Arch. GIOVANNI RIZZO, BANCA INTESA SAN PAOLO FILIALE**

MESSINA - VIALE SAN MARTINO, 2 codice IBAN:



IT07S0306916520100000012577, con persona delegata ad operare Arch

GIOVANNI RIZZO nato a MESSINA il 01.01.1966 e residente in

MESSINA (98121) Via PALERMO N. 265 Cod. Fisc.

RZZGNN66A01F158Q;

- **ILLUMINA CONSULTING S.R.L.S.** Istituto di Credito: UNICREDIT

Agenzia: PACE DEL MELA IBAN: IT44I0200882370000105157193 con

persona delegata ad operare Sig. SPADARO CARMELO ANTONIO Nato

a MILAZZO il 09/11/1970 Codice Fiscale SPDCML70S09F206K

Residente in SAN PIER NICETO C/da COZZA SNC;

- **GIOVANNI FIAMINGO** Istituto di Credito BPER BANCA S.P.A. di

Milazzo (ME) IBAN: IT57V0538782290000010740278 con persona

delegata ad operare Sig GIOVANNI FIAMINGO, nato/a a ACIREALE

(CT) il 15/06/1967 Cod. Fiscale FMNGNN67H15A028D

All'uopo, l'Affidatario ha indicato i predetti conti dedicati, anche non in via

esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010

n. 136.

L'Affidatario medesimo assume pertanto tutti gli obblighi sulla tracciabilità

dei flussi finanziari previsti nella predetta legge n.136/2010 e s.m.i.. Nel caso

in cui le transazioni finanziarie fossero eseguite senza avvalersi di tale conto

corrente, salvo successiva comunicazione, il presente contratto si intenderà

risolto in forza del comma 8, art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136. La Ditta si

impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia – della notizia

dell'inadempimento della propria controparte (subaffidatario /subcontraente)

agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto stabilito dalla legge 136/2010, come modificato dal Decreto Legge 187/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice identificativo di gara (CIG) e (CUP) indicato nelle premesse del contratto. Il RT provvederà, altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'Affidatario dichiara di esonerare l'Amministrazione Militare da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti nel modo sopra indicato.

Il pagamento della prestazione, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato in un'unica soluzione all'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ufficio Generale Infrastrutture dello Stato Maggiore della Marina Militare ed in seguito all'emissione della verifica di conformità, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e del D.M. n. 49/2018, e di apposito garanzia fidejussoria a garanzia dell'intero importo del saldo stesso. Ai sensi dell'art. 116 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, all'esito positivo della verifica di conformità il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura a saldo.

Ai fini dell'emissione della fattura elettronica prevista ai sensi del Decreto del Ministero economia e finanze n.55 del 3 aprile 2013, il Codice Univoco di Ufficio della Direzione del Genio per la Marina di Taranto è **F691IT**. Il riconoscimento della fattura, contemplato dal decreto n.55/2013, non costituisce riconoscimento del debito fino ad avvenuta emissione del certificato di verifica di conformità nei termini di legge.

Nel caso di contratti sottoscritti nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione e/o il primo stato di avanzamento lavori non potrà essere liquidati prima di febbraio. Per le eventuali fatture emesse nel periodo intercorrente da dicembre a fine gennaio/inizio febbraio non potranno essere



liquidate prima di febbraio.

ARTICOLO 14 – Ritardi nei pagamenti

In caso di ritardo non superiore a 60 giorni dalla data di scadenza della fattura, spettano all’Affidatario gli interessi legali sulle somme dovute, fino alla data di emissione dell’ordine di pagare. Qualora il ritardo superi i 60 giorni dal giorno successivo e fino alla data di emissione dell’ordine, spettano all’Affidatario gli interessi moratori. Nel calcolo dei giorni di ritardo non si terrà conto di quelli imputabili a fatto dell’Affidatario.

ARTICOLO 15 – Obbligo di riprogettazione/ Prestazioni reintegrative

del progettista per errore od omissione di progettazione

L’Affidatario ha l’obbligo, qualora ne ricorrano i presupposti di Legge, di progettare nuovamente i lavori senza costi ed oneri per l’Amministrazione.

ARTICOLO 16 – Subappalto

Nei limiti di quanto previsto dall’art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

ARTICOLO 17 –Certificato di verifica di conformità

È prevista l’emissione, a seguito dell’approvazione della progettazione da parte del Committente, della Verifica di Conformità ai sensi dell’art. 116 comma 1 e comma 5 del D.Lgs. 36/2023

ARTICOLO 18 – Variazioni in corso d’opera

L’Affidatario si obbliga ad apportare agli elaborati, ancorché redatti, tutte le modifiche e/o correzioni che verranno introdotte in sede di revisione e controllo degli stessi senza che ciò comporti compensi aggiuntivi rispetto a quanto pattuito.

Ai sensi del punto 3.3 del Disciplinare di gara, per quanto riguarda le variazioni in corso d’opera o le modifiche di cui al presente contratto si farà



riferimento a quanto sancito dall'art.120 Dlgs 36/2023, secondo il quale il presente contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento nei limiti ed alle condizioni espressamente indicate dallo stesso articolo, ed il relativo corrispettivo sarà adeguato ricalcolando lo stesso mediante i parametri di cui alla vigente normativa sulle competenze tecniche, D.M. 17-6-2016 e s.m.i.

ARTICOLO 19 – Verifica, validazione ed approvazione del progetto

Il Contraente si obbliga ad apportare agli elaborati, ancorché redatti, tutte le modifiche e/o correzioni che saranno introdotte in sede di verifica e validazione progettuale ed in sede di approvazione da parte degli Organi preposti.

ARTICOLO 20 – Controversie

Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente contratto è escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all'art. 209 del "Codice dei Contratti" mentre si applica l'art. 25 del C.p.c..

ARTICOLO 21 – Tutela del segreto militare

E' fatto divieto all'Affidatario che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle prestazioni del servizio appaltato e così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione della Difesa.

L'Affidatario è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori,



dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei all'impresa stessa.

ARTICOLO 22 – Recesso unilaterale dell’Affidatario

In caso di ritardata stipulazione del contratto rispetto al termine previsto dall’art. 18, comma 5 del D.Lgs. 36/2023, l’Affidatario può sciogliersi da ogni impegno mediante presentazione di istanza di recesso. In tal caso, all’Affidatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate nonché di quelle effettivamente sostenute e se si è dato avvio all’esecuzione del contratto in via d’urgenza, l’Affidatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell’esecuzione.

L’istanza dell’Affidatario rimane priva di effetto ove portata a conoscenza dell’Amministrazione dopo che il contratto sia divenuto efficace.

Facendo riferimento agli articoli 4 e 5 della costituzione di raggruppamento, si rimanda a quanto sancito dal Codice dei Contratti.

ARTICOLO 23 – Recesso dell’Amministrazione

L’Amministrazione ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, come da verbale redatto in contraddittorio tra le parti, oltre al dieci per cento dell’importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell’ammontare globale del contratto. Qualora il recesso, venga esercitato dall’Amministrazione nel periodo tra la stipulazione del contratto e la consegna dell’incarico relativo alla prestazione, indipendentemente dalla ragione dello stesso – spetta all’Affidatario il solo rimborso delle spese contrattuali.

Qualunque variazione al presente contratto che comporti un atto di rettifica



con ulteriori spese di bollo ed/o registrazioni, saranno a carico del RTP.

ARTICOLO 24 – Responsabilità

L’Affidatario garantisce l’Amministrazione che rimane unico responsabile per i danni eventualmente arrecati durante l’espletamento dell’incarico a persone e/o cose dell’Amministrazione o di terzi.

ARTICOLO 25 – I.V.A.

L’I.V.A. con aliquota del 22%, pari ad **53.796,62**

(cinquantatremilasettecentonovantasei/62) in ossequio alla legge 190/2014, ove ricorrono le condizioni, sarà versata all’Erario da questa stazione appaltante. Varianti alla predetta aliquota, saranno a carico dell’Amministrazione.

Il C. F./P.I. della Mandataria/Capogruppo è: **01779370830**;

Il C.F. di Marigenimil Taranto è: **80002890731**.

ARTICOLO 26 – Elezione di domicilio

Per l’esecuzione del presente atto e per ogni altro effetto di legge, l’Affidatario elegge il proprio domicilio legale presso la sede della Capogruppo, sita in Messina (ME), alla via Palermo, n. 265 , C.F. e P.IVA 01779370830 p.e.c. giovanni.rizzo@archiworldpec.it; presso la quale potranno essere notificati tutti gli atti che eventualmente occorressero.

ARTICOLO 27 – Spese contrattuali

L’imposta di Registro, giusta quanto disposto dall’art. 40 del D.P.R.26/04/1986 n°131 e s.m.i., è dovuta nella misura fissa.

Le spese di bollo, di copia, per la registrazione fiscale, le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ove previste, e di tutte le altre inerenti il presente



contratto, sono a carico dell'Affidatario in conformità con quanto previsto dagli artt. 16/Bis e 16/Ter del R.D. 10 novembre 1923 n°2440, così come modificati dalla Legge 27 dicembre 1975, n.790.

Per quanto sopra, l'**Affidatario** ha versato a mezzo bonifico, la somma complessiva di € 120,00 (centoventi/00) per spese di bollo.

Sono a carico dell'Affidatario le spese di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate ed eventuali ulteriori spese derivanti da rettifiche al presente contratto.

ARTICOLO 28 – Documenti facenti parte del contratto

Costituiscono parti integranti del presente contratto:

- Capitolato del servizio;
- DIP;
- Scheda A;
- Scheda B;
- Scheda C.

ARTICOLO 29 – Trattamento dati personali

L'Affidatario autorizza l'amministrazione al trattamento dei dati personali inerente all'attività esecutiva collegata il presente atto negoziale, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

ARTICOLO 30 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e

patto di integrità

L'Affidatario si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente



atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli obblighi di condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto senza che l’Affidatario possa avanzare eccezioni di sorta.

All’atto di sottoscrizione del contratto viene consegnata all’Affidatario copia informatica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013. I contenuti del patto di integrità di cui all’art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 allegato alla lettera di invito a gara e sottoscritto dall’Affidatario, che qui si intendono integralmente richiamati, costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 31 – efficacia del contratto

Il presente contratto mentre vincola l’Affidatario fin dal momento della sua sottoscrizione, sarà obbligatorio ed eseguibile per l’Amministrazione Difesa soltanto dopo l’approvazione nei modi di Legge. Tutto quanto non espressamente previsto, si intende disciplinato come per legge. Di quanto sopra viene redatto il presente contratto, in modalità elettronica con l’ausilio di persona di mia fiducia, mediante l’utilizzo ed il controllo degli strumenti informatici su **numero 24 (ventiquattro) fogli** resi legali, che viene letto alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e davanti a me lo sottoscrivono con firma digitale.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Affidatario: Arch. RIZZO GIOVANNI

Amministrazione: Funz. Amm. Antonio MASSARO



Ufficiale Rogante: Funz. Amm. Antonio PISARRA

L’Affidatario dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso preciseate, che si confermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

Articoli_1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26
,27,28,29,30,31.

Affidatario: Arch. RIZZO GIOVANNI